

TEST AFS

ANTROPOLOGIA

SCHEMA A

1. **CULTURE GLOBALI E LOCALI – Nello studio della globalizzazione, le teorie dell'ibridazione si riferiscono a:**
  - a) la possibilità che le forze egemoniche globali, nella loro ricerca del profitto, danneggino l'equilibrio dell'ambiente naturale producendo nuove specie ibridate
  - b) la capacità delle forze egemoniche globali di imporsi in ogni angolo di mondo, producendo omologazione e cancellando le particolarità locali
  - c) l'interazione delle forze egemoniche globali con i contesti locali, che ne sono influenzati ma a loro volta ne modificano gli effetti
2. **PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE – Nello studio della parentela, con sistema matrilineare si intende:**
  - a) un (mitologico) stadio originario dell'evoluzione umana in cui le donne detenevano il potere politico e giuridico
  - b) una terminologia di parentela in cui la madre e le sue sorelle sono chiamate con lo stesso termine
  - c) un sistema in cui i bambini appartengono al gruppo di discendenza della madre
3. **ORALITÀ E SCRITTURA – Secondo Walter Ong, quali sono le caratteristiche della psicodinamica di una cultura primariamente orale?**
  - a) lessico ampio e vario; fruizione silenziosa dell'informazione; pensiero ricettivo rispetto alle novità; retorica asciutta ed essenziale
  - b) linguaggio formulare; stile aggregativo, dialogico, agonistico, enfatico, omeostatico; retorica ridondante
  - c) iperverbosità; forte strutturazione della memoria; linguaggio articolato e ipotattico; retorica piana; capacità di accumulare un'indefinita quantità di informazioni; strutturazione archivistica e cumulativa delle proprie conoscenze
4. **RIPRODUZIONE, NEGOZIAZIONE, RESISTENZA – Secondo la teoria di Louis Althusser, la scuola è:**
  - a) un apparato ideologico dello Stato
  - b) una istituzione di democratizzazione e livellamento sociale
  - c) una manifestazione dello spirito del dono
5. **RIPRODUZIONE, NEGOZIAZIONE, RESISTENZA – Quale fra i seguenti studiosi compie una ricerca su un gruppo di dodici ragazzi di famiglia operaia, al loro penultimo anno in una scuola maschile per l'avviamento professionale, documentando i motivi della loro opposizione alla cultura scolastica?**
  - a) Pierre Bourdieu
  - b) Daniel Miller
  - c) Paul Willis
6. **ORALITÀ E SCRITTURA – Qual è la principale differenza tra un sistema primariamente orale e un sistema di *literacy*?**
  - a) un sistema orale si fonda su una psicodinamica più complessa di uno di *literacy*
  - b) un sistema orale fonda la pratica comunicativa prevalentemente sul dialogo e sullo scambio verbale; un sistema di *literacy* lo fonda su tecnologie di scrittura
  - c) un sistema orale produce informazioni più durature di uno di *literacy* poiché i soggetti, abituati a esercitare la memoria, hanno migliori capacità di conservazione mnemonica del contenuto della comunicazione

- 7. FOLKLORE, CULTURA POPOLARE, CULTURA DI MASSA – Col termine “demologia” si intende:**
- la denominazione che gli studi sul folklore assumono con la loro fondazione da parte di Niccolò Tommaseo nel periodo romantico
  - la denominazione che gli studi sul folklore assumono con il primo insegnamento universitario di questa disciplina da parte di Giuseppe Pitrè, nel 1910
  - la denominazione che gli studi sul folklore assumono nella seconda metà del '900, sulla base del concetto gramsciano di “cultura subalterna”
- 8. SPIEGARE, COMPNDERE, INTERPRETARE – Quale delle seguenti frasi definisce meglio il concetto di etnocentrismo critico?**
- l'incontro con l'altro è l'occasione per un esame critico del sapere occidentale e delle categorie da esso usate
  - l'incontro con l'altro può esclusivamente basarsi sui criteri di riferimento della propria cultura
  - tutte le culture possono essere considerate come ugualmente coerenti dal punto di vista etico ed epistemologico
- 9. TEMPO, MEMORIA, STORIA – Cosa si intende per memoria vernacolare?**
- una rappresentazione del passato caratteristica di piccoli gruppi rurali, lontani e isolati dai centri urbani della produzione culturale
  - una rappresentazione del passato che si distanzia da quella ufficiale e rappresenta il punto di vista di gruppi e interessi particolari
  - una rappresentazione del passato in termini ideali e astratti, derivata da interessi di leader o autorità culturali
- 10. TEMPO, MEMORIA, STORIA – Chi sono i pionieri dell'interpretazione storico-culturale della memoria:**
- Sigmund Freud, Henri Bergson, Marcel Proust
  - Herman Ebbinghaus e Francis Galton
  - Frederic Bartlett, Lev Semyonovich Vygotskij, Maurice Halbwachs
- 11. LA RICERCA SUL CAMPO E L'EVOLUZIONE DEI METODI ETNOGRAFICI – Chi sono gli antropologi da tavolino?**
- gli antropologi che insegnavano all'università, in contrapposizione ai viaggiatori in paesi esotici
  - gli antropologi che lavorano negli archivi storici e basano le loro ricostruzioni su fonti scritte
  - gli antropologi ottocenteschi che analizzano comparativamente i resoconti di viaggio di missionari, viaggiatori e amministratori coloniali
- 12. LE DISCIPLINE DEA – Quali discipline sono incluse nella sigla M-DEA?**
- Demologia, Etnomusicologia, Antropologia Culturale
  - Demografia, Economia, Antropologia Culturale
  - Demologia, Etnologia, Antropologia Culturale
- 13. ETNOCENTRISMO, RELATIVISMO, DIRITTI UMANI – Quale dei seguenti autori ha tematizzato, in una sua celebre opera, il rischio dell'omologazione culturale e della scomparsa delle culture tradizionali?**
- Marc Augé in *Non-luoghi*
  - Clifford Geertz in *Mondo globale, mondi locali*
  - Claude Lévi-Strauss in *Tristi tropici*

14. **RAZZA, CULTURA, ETNIA – La visione pluralista e relativista delle culture può essere meglio descritta dalla seguente affermazione:**
- a) non esistono culture ma solo individui, che interagiscono nel quadro di un'unica e universale civiltà umana
  - b) una gerarchia piramidale di culture, che procedono a velocità diverse su un unico percorso di evoluzione culturale
  - c) un mondo suddiviso in una irriducibile pluralità di culture, intese come entità autonome, ben distinte e di uguale dignità
15. **VIOLENZA – Cosa significa *fieldwork under fire*?**
- a) è una metafora per definire la difficoltà di svolgere una etnografia in contesti sociali particolarmente ostili
  - b) è il titolo di un'opera di Frantz Fanon sulla guerra d'Algeria
  - c) svolgere la propria indagine etnografica in contesti di conflitto e violenza
16. **PARADIGMI TEORICI – Quale scuola antropologica parla di sopravvivenze o fossili sociali?**
- a) il creazionismo
  - b) la scuola evoluzionista
  - c) la scuola diffusionista
17. **ETNOCENTRISMO, RELATIVISMO, DIRITTI UMANI – Quale fu la posizione espressa dalla *American Anthropological Association* nel documento sottoposto alla Commissione ONU per la Dichiarazione dei diritti umani (*Statement on Human Rights, 1947*)?**
- a) l'antropologia è l'unica disciplina che può negoziare con le popolazioni locali la possibilità di riconoscere i diritti umani e universali dell'uomo, là dove questi non siano presi in considerazione
  - b) ogni individuo realizza la propria personalità all'interno e attraverso la propria cultura: i valori e i costumi sono relativi alla cultura da cui derivano
  - c) ogni razza costruisce i propri valori sulla base di strutture culturali diverse e l'unica forma di libertà universale prevede l'accettazione dell'autodeterminazione delle razze
18. **RAZZA, CULTURA, ETNIA – Secondo P.A. Taguieff, quali atteggiamenti consentono di riconoscere il razzismo differenzialista o fondamentalismo culturale?**
- a) la convinzione nella superiorità biologicamente fondata della razza ariana
  - b) la valorizzazione delle indagini genetiche sulle popolazioni
  - c) la categorizzazione essenzialista, la stigmatizzazione, la barbarizzazione
19. **IL DONO – Chi è l'autore del *Saggio sul dono*?**
- a) Vincent Crapanzano
  - b) Marcel Mauss
  - c) Karl Polanyi
20. **CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Nei dibattiti sul multiculturalismo, l'espressione "politiche del riconoscimento" (teorizzata tra gli altri dal filosofo canadese Charles Taylor) si riferisce a:**
- a) il riconoscimento da parte di uno Stato di criteri universali della convivenza civile che devono stare per tutti al centro della vita pubblica
  - b) il riconoscimento da parte di uno Stato delle peculiarità culturali di comunità locali o minoranze (etniche, linguistiche, religiose)
  - c) il riconoscimento da parte da parte dei gruppi immigrati delle norme e delle caratteristiche culturali della società ospitante

21. **RAZZA, CULTURA, ETNIA – Quali delle seguenti espressioni definisce meglio il concetto antropologico di cultura?**
- i tratti distintivi che definiscono la civiltà rispetto alla barbarie
  - l'insieme di pratiche, usi, consuetudini e conoscenze, per quanto banali e quotidiane, che una comunità possiede**
  - la conoscenza degli alti prodotti dell'intelletto, quali arte, letteratura o scienza
22. **PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE – In "Il dominio maschile", Pierre Bourdieu usa il termine naturalizzazione nel senso che:**
- il potere maschile è basato sulle differenze naturali e universali fra uomini e donne
  - il potere maschile può essere spiegato soltanto con i metodi oggettivi delle scienze naturali
  - il potere maschile è basato su pratiche che vengono fatte apparire come naturali e dunque inevitabili sia agli uomini che alle donne**
23. **TEMPO, MEMORIA, STORIA – L'analisi etnografica della memoria studia il modo in cui la rappresentazione del passato si manifesta in:**
- performance mnemoniche di soggetti con diverse basi culturali in esperimenti di laboratorio
  - narrazioni pubbliche, luoghi e oggetti della memoria, performance commemorative**
  - istituzioni volte alla conservazione del sapere come biblioteche e musei
24. **FOLKLORE, CULTURA POPOLARE, CULTURA DI MASSA – Antonio Gramsci definisce il folclore come "agglomerato indigesto di frammenti di tutte le concezioni del mondo e della vita che si sono succedute nella storia". Con ciò intende dire che:**
- il folclore non ha organicità perché le classi subalterne non possiedono intellettuali in grado di elaborarne la concezione del mondo**
  - il folclore è costituito da sopravvivenze di stadi precedenti dell'evoluzione culturale che devono essere superati dal progresso della civiltà
  - il folclore rappresenta una cultura autonoma, indipendente e alternativa rispetto a quella delle classi egemoniche
25. **LA RICERCA SUL CAMPO E L'EVOLUZIONE DEI METODI ETNOGRAFICI – Con l'avvento del moderno *fieldwork*, quale dei seguenti elementi diviene il nucleo metodologico della ricerca etnografica?**
- la ricerca d'archivio
  - l'osservazione partecipante**
  - il metodo comparativo
26. **CORPO, SALUTE, MALATTIA – Quali delle seguenti formulazioni è la definizione corretta di efficacia simbolica nel senso inteso da Claude Lévi-Strauss?**
- poiché le strutture che organizzano i vari livelli di vita sono fondamentalmente omologhe, agendo sul livello conscio e inconscio si producono effetti sul livello organico**
  - la cura è efficace perché un complesso apparato simbolico permette di trasportare il male su un piano metastorico, dove poterlo risolvere
  - facendo parlare il paziente di sé, si possono ottenere una serie di informazioni – spesso solo simboliche – attraverso cui scegliere la cura migliore

27. **CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Nei suoi studi etnografici alle isole Trobriand (Melanesia), B. Malinowski criticò la teoria freudiana dell’universalità del complesso di Edipo, per le seguenti ragioni:**
- a) in una società matrilineare come le Trobriand, non si determina quella ambivalenza emotiva verso la figura del padre che fonda il complesso edipico
  - b) in una società naturale e priva di repressione come le Trobriand, non si determinano le dinamiche nevrotiche che fondano il complesso edipico
  - c) in una società primitiva come le Trobriand, la promiscuità sessuale impedisce la formazione di legami familiari stabili e dunque del complesso edipico
28. **PARADIGMI TEORICI – Per la scuola funzionalista la società è:**
- a) un sistema complesso in cui ogni singolo tratto o elemento partecipa al funzionamento complessivo
  - b) il frutto di un percorso storico di diffusione di alcuni tratti nello spazio
  - c) un insieme di individui uniti da un comune processo evolutivo e da analoghe caratteristiche somatiche
29. **CONSUMO CULTURALE – Per l’antropologa Mary Douglas, il consumo di massa rappresenta:**
- a) un campo di esibizione competitiva, in cui individui o gruppi ostentano ricchezza per aumentare la loro posizione sociale
  - b) un campo di pratiche in cui si costruisce la intelligibilità del mondo e si rendono stabili e visibili le categorie culturali
  - c) un campo di attività utilitaria, volta a soddisfare i bisogni materiali degli individui e regolata da una razionalità strumentale
30. **IL DONO – Cos’è lo hau?**
- a) il nome che i trobriandesi davano alle collane di corallo utilizzate per il *kula*
  - b) lo spirito della cosa donata tra i Maori della Nuova Zelanda
  - c) il nome dato da Malinowski a un suo informatore
31. **CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Quale antropologa ha condotto negli anni ‘20 uno studio comparativo sulle condizioni dell’adolescenza negli Stati Uniti e alle isole Samoa?**
- a) Margaret Mead
  - b) Mary Douglas
  - c) Ruth Benedict
32. **LA CULTURA BAMBINA – La cartografia dell’infanzia definisce come spazi dei bambini i seguenti:**
- a) lo spazio pubblico rispetto allo spazio privato
  - b) strada, collegio, orfanotrofio
  - c) scuola, città, casa
33. **CONSUMO CULTURALE – Tra i prodotti dell’industria culturale studiati da Theodor W. Adorno vi sono:**
- a) le subculture giovanili e la catena di ristoranti McDonald’s
  - b) la musica jazz e l’astrologia
  - c) i notiziari televisivi e la soap opera “Dallas”